



# **ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA**

**SPECIFICA TECNICA**

**ATTIVITÀ INDUSTRIA PRIVATA**

**SOSTA LAVORI PER**

**AMMODERNAMENTO PROGRESSIVO  
PROGRAMMATICO**

**DEL**

**RIMORCHIATORE COSTIERO  
PORTO SALVO**

## INDICE

1.	SCOPO .....	3
2.	STRUTTURA DELLA SPECIFICA TECNICA .....	3
3.	DOCUMENTAZIONE APPLICABILE .....	3
3.1	CAPITOLATI TECNICI AMMINISTRATIVI .....	3
3.2	NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA / SICUREZZA.....	3
3.3	NORMATIVA AMBIENTALE .....	4
3.4	NORMATIVA PECULIARE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA PRESENTE SPECIFICA TECNICA .....	4
4.	PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA .....	5
4.1	PRESCRIZIONI ANTINFORTUNISTICHE .....	5
4.2	REQUISITI RELATIVI ALL'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ .....	6
4.3	PRESCRIZIONI E COMPETENZE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI .....	6
4.4	REQUISITI RELATIVI A MEZZI ED ATTREZZATURE .....	7
4.5	PRESCRIZIONI RELATIVE A RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA.....	8
4.5.1	RACCOLTA DIFFERENZIATA .....	8
4.5.2	SMALTIMENTO.....	9
5.	MATERIALI .....	9
5.1	MATERIALI DI FORNITURA M.M.I. PER LE ATTIVITA' A CURA DITTA.....	9
5.1.1	VARIANTI AI MATERIALI DI FORNITURA M.M.I. PER LE ATTIVITA' CURA DITTA.....	9
5.2	MATERIALI DI FORNITURA DITTA PER LE ATTIVITA' A CURA I.P. ....	10
5.3	CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E PP.DD.RR. DI FORNITURA DITTA.....	10
6.	LUOGO DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI.....	11
7.	TERMINI DI ESECUZIONE .....	11
8.	VERIFICA DI CONFORMITA' .....	11
9.	ELENCO ALLEGATI .....	11

## 1. SCOPO

Lo scopo della presente Specifica Tecnica è di definire le prestazioni che la Ditta dovrà effettuare sulle apparecchiature, sistemi ed impianti installati a bordo del Rimorchiatore Costiero PORTO SALVO, durante la Sosta per Ammodernamento Progressivo Programmatico (APP), allo scopo di ripristinarne la piena efficienza ed affidabilità in previsione del periodo di futuro esercizio.

## 2. STRUTTURA DELLA SPECIFICA TECNICA

Le attività previste a specifica tecnica, sono state suddivise in lotti come di seguito specificato:

**Lotto n°1** Ammodernamento della carena e del bagnasciuga mediante fornitura ed applicazione di un ciclo di pitturazione con rivestimento antivegetativo a base di fluoropolimero a tecnologia foul release

**Lotto n°2** Ammodernamento / Rinnovamento del sistema di piattaforma – Attività a richiesta

I singoli Lotti sono comprensivi di tutte le attività collaterali connesse all'ammodernamento degli apparati ed impianti specifici del Sistema di Piattaforma. Sono previsti interventi di tipo elettrico, meccanico, di congegnatoria, di carpenteria ecc. nonché quelli tipici di supporto (ponteggi, smontaggio, sbarco, rimontaggio, macchinari, gru, mezzi di trasporto, ecc.).

Le prestazioni di ogni singolo LOTTO sono descritte, nel dettaglio, nei relativi ALLEGATI da 1 e 2, che costituiscono parte integrante della presente specifica.

## 3. DOCUMENTAZIONE APPLICABILE

La Ditta dovrà operare in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di legge e della **MMI, RINA, CEI**, in vigore ed applicabili per il particolare tipo di intervento richiesto, che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare. In particolare le seguenti normative:

### 3.1 CAPITOLATI TECNICI AMMINISTRATIVI

- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di beni per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia.

### 3.2 NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA / SICUREZZA

- D. Lgs 81/08 – Testo unico della sicurezza;
- D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177 “regolamento per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti o confinanti”;
- Normativa CEI e Direttive CE vigenti cui devono risultare conformi macchine, attrezzature e lampade elettriche impiegate per l'esecuzione dei lavori;
- Direttive PED (97/23/CE) e T-PED (99/36/CE) - Certificazione di attrezzature a pressione fisse (PED) e trasportabili (T-PED);

- PARS002A - Documentazione necessaria, modalità esecutive ed ispezioni per l'approntamento dei ponteggi metallici fissi realizzati dall'I.P. Ed. 01/02/2002;
- PUPP001A - Manutenzione, stazionamento e movimentazione dei carrelli elevatori" Ed 24/02/2003;
- PUPP002A - Movimentazione manuale dei carichi Ed 24/02/2003;
- PUPP003A - Documentazione necessaria, modalità esecutive per gli interventi inerenti l'installazione, la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti elettrici affidati alle maestranze arsenali o affidati in appalto all'I.P., nonché la documentazione che l'I.P. deve presentare per ottenere l'allacciamento dei propri impianti alla rete elettrica dell'Arsenale M.M. della Spezia ED 01/03/2003;
- PUPP008A - Modalità di gestione degli appalti per l'applicazione della normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro per le attività di manutenzione, trasformazione e riparazione a bordo delle UU. NN. Ed21/12/2005;
- PARS012A - Piano di Emergenza Interno dell'Arsenale MM della Spezia – Ed 01/10/2006.

### 3.3 NORMATIVA AMBIENTALE

- Procedura PUPP07A - Smaltimento rifiuti (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP004A - Trattamento acque-oleose o di sentina (edizione 09/10/2004);
- Procedura IUPP005A - Rifiuti ferrosi e non ferrosi soggetti a vendita (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP006A - Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (edizione 01/11/2004);
- Procedura PARS010A1 - Regolamento attuativo delle disposizioni in materia di tutela ambientale per l'esercizio dei bacini di carenaggio (edizione 01/08/2005);
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n°152 - Norme in materia ambientale.

### 3.4 NORMATIVA PECULIARE PER GLI INTERVENTI DI CUI ALLA PRESENTE SPECIFICA TECNICA

- Piani generali di Nave Vespucci (disponibili a Bordo o presso la DLS);
- Documento di Valutazione del Rischio (DVRdi Nave Vespucci (disponibili a Bordo o presso la DLS);
- Mappatura Amianto di Nave Vespucci (disponibili a Bordo o presso la DLS);
- Progetti preliminari editi dalla Sezione Studi di MARINARSEN SPEZIA;
- Allegato 7 - Condizioni Tecniche (allegato alla presente specifica tecnica);
- Monografie, manuali tecnici delle singole apparecchiature, quadernetti accessori dei circuiti oggetto degli interventi e disegni di impianti e circuiti (disponibili a Bordo);
- **STO620P NAVMM620P** - specifica tecnica rivestimento antiscivolo a base di elastomeri ininfiammabili per la pitturazione di ponti esterni;
- **STO 652P NAVMM652P** - norme di omologazione e collaudo pittura anticorrosiva non inquinante a bassa tossicità ed a bassa emissione fumi per ferro, leghe leggere e leghe super leggere a base di magnesio e metalli diversi;
- **STO666P** - specifica tecnica di omologazione e collaudo pitture speciali atossiche bicomponenti senza solventi per la protezione interna di serbatoi per carburante, acqua potabile, acqua distillata per alimento caldaie, pozzi, ecc.;
- **STO672S NAVMM672S** - norme di omologazione e collaudo smalto di lunga durata per fuoribordo e sovrastrutture a bassa tossicità ed a bassa emissione fumi;

- **STO673P** - specifica tecnica di omologazione e collaudo di pitturazione anticorrosivo, sigillante ed impermeabilizzante, ad alta resistenza all'usura, per pavimenti di locali interni, corridoi, servizi igienici e depositi munizioni, con mano a finire a base acquosa;
- **STO675P** - specifica tecnica di omologazione e collaudo rivestimento plastico protettivo senza solventi per sentine e casse allagabili, ecc;
- Normative M.M.I. costituite dalle specifiche NAV e dai fascicoli della Commissione Permanente ed in particolare:
  - **NAV-70-8120-0001-14-00B000**: Norme sui Recipienti in Pressione di Bordo;
  - **NAV-70-0000-0001-14-00B000**: Norme relative alle Visite, Ispezioni e Verifiche da effettuarsi sulle Sistemazioni utilizzate per la Movimentazione dei Carichi e per le Manovre di Forza installate a bordo delle Unità e dei Mezzi Navali della Marina Militare;
  - **NAV-70-9999-0028-14-00B000**: per l'installazione, l'impiego, la qualificazione ed il collaudo dei giunti compensatori di dilatazione in gomma da impiegare sulle Unità della M.M.I.;
  - **NAV-70-4730-0003-13-00B000**: per l'acquisizione, l'installazione e l'impiego, dei tubi flessibili sulle Unità della M.M.I.;

## 4. PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA

### 4.1 PRESCRIZIONI ANTINFORTUNISTICHE

Rientrano nelle responsabilità della Ditta le seguenti attività:

- operare nel rispetto delle normative tecniche, antinfortunistiche e di igiene del lavoro in vigore per ogni tipo di intervento che sarà richiesto;
- l'uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei D.P.I. necessari per il personale (tute da lavoro, maschere, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, elmetti ecc.);
- la fornitura ed installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l'impiego in sicurezza di tutta la propria attrezzatura che dovrà essere in buono stato e ove necessario certificata (lampadini volanti, macchine meccaniche per taglio/smeriglio/foratura, impianti per taglio/saldatura ossiacetilenica, utensili manuali/elettrici vari, elettro/moto compressori, recipienti in pressione ecc.);
- elaborare il Piano della Sicurezza dei lavori dell'Impresa aggiudicataria, provvedendo agli eventuali aggiornamenti in relazione a possibili varianti che ne possano influenzare la validità nel corso delle lavorazioni.

**N.B.:** Nel caso di aggiudicazione ad ATI o Consorzi detto Piano dovrà contenere al suo interno le indicazioni per il coordinamento e l'armonizzazione dei Piani sviluppati dalle singole Ditte partecipanti, per le lavorazioni di propria competenza, individuandone i rischi residui.

In particolare dovrà dare evidenza all'amministrazione delle figure legalmente responsabili dell'organizzazione dell'antinfortunistica della Mandataria e delle singole ditte consociate e delle ditte subappaltatrici, in accordo a quanto riportato nel Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi.

Il Piano della Sicurezza dei lavori dovrà fare particolare riferimento alle lavorazioni critiche per l'antifortunistica ed ai locali interessati da tali lavorazioni, dovrà contenere l'elenco delle procedure di sicurezza da adottare nelle singole lavorazioni tenendo conto del documento di valutazione dei rischi (o stralcio dello stesso) fornita dallo stabilimento in fase di sopralluogo per presa visione dei lavori.

- controllare il rispetto dei piani di sicurezza, assicurando, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute e delle relative procedure di lavoro;
- rappresentare al committente, in caso di gravi inosservanze delle norme da parte delle imprese o dei lavoratori, le azioni correttive poste in essere;
- presenziare alle Riunioni Coordinamento per la Sicurezza ed in quella sede relazionare sugli aspetti dell'antifortunistica del lavoro;
- segnalare all'A.D. le eventuali insorgenze di situazioni di pericolo non analizzate in fase iniziale in quanto dovute a lavorazioni non previste a cura di Ditte terze e/o Bordo e/o personale dell'Amministrazione Difesa;
- promuovere e presiedere riunioni periodiche dei Responsabili della Sicurezza delle eventuali Ditte dell'ATI allo scopo di evidenziare eventuali problematiche e relazionare al Capo Ufficio Tecnico.
- attenersi a quanto previsto dal documento di "Valutazione dei Rischi da Interferenza" (D.U.V.R.I.) allegato all'atto negoziale.

#### 4.2 REQUISITI RELATIVI ALL'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Sarà richiesta alla Ditta di tenere attivato, per tutta la durata del contratto, un Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 certificato da un organismo accreditato da un Ente appartenente all'associazione EAC (che riunisce a livello europeo gli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione: per l'Italia l'Ente di accreditamento è ACCREDIA) relativo alle lavorazioni richieste nella presente ST.

#### 4.3 PRESCRIZIONI E COMPETENZE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

Per i locali, depositi, casse ecc., di cui al titolo VI del D.P.R. 547/55 che abbiano contenuto acqua, oli minerali e loro derivati o che abbiano subito pitturazioni o che siano rimasti chiusi per un tempo indefinito, prima di iniziare qualsiasi lavoro o visita la Ditta è tenuta ad accertarsi della presenza del certificato di "libero accesso" e/o del certificato di "libera fiamma", a seconda delle esigenze di lavorazione, ed ad osservarne scrupolosamente le prescrizioni in essa contenute.

La ditta dovrà effettuare le lavorazioni in accordo a quanto prescritto dal D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177 "regolamento per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti o confinanti".

Le lavorazioni che comportano elevati livelli di rumorosità in modo continuativo per lunghi periodi (picchettatura, sabbiatura ecc.) devono di massima essere eseguite fuori dal normale orario lavorativo.

Giornalmente dovrà essere curato il rassetto e la pulizia delle zone di lavoro, a Bordo e in tutte le zone di pertinenza dell'Arsenale Militare Marittimo interessate dalle lavorazioni (bacini, officine ecc.) compatibilmente con le tipologie di lavoro in corso di esecuzione.

Al termine di ciascuna fase di lavorazione, qualora sia prevista una successiva fase (chiusura di un impianto, applicazione di una seconda mano di trattamento, chiusura di una cassa, ecc.) che non permetta il controllo di quanto eseguito in precedenza o non consenta eventuali lavorazioni correttive/supplementari giudicate necessarie, prima di iniziare la fase successiva di lavorazione, la Ditta deve acquisire il nulla osta a procedere da parte dei Delegati MMI preposti al controllo, i quali, fatte le necessarie verifiche, si pronunceranno sull'opportunità di procedere. Il mancato rispetto di questa prescrizione comporta l'esecuzione da parte della Ditta (senza alcun onere aggiuntivo per la MMI), di tutte le attività atte a rendere possibili i controlli e/o le lavorazioni aggiuntive ritenute necessarie dai Delegati MMI.

Fornire tutti i materiali di consumo e parti di ricambio (previsti o meno dalla ST e con eventuale riconoscimento di compenso aggiuntivo) e di quanto altro necessario per il buon fine degli interventi.

Effettuare tutti gli interventi (con eventuale riconoscimento di compenso aggiuntivo) anche non esplicitamente descritti, per il completamento a regola d'arte dell'impresa.

Eseguire tutte le attività accessorie ed ausiliari che si rendono necessari per una completa esecuzione dell'opera (senza alcun compenso aggiuntivo) quali:

- rimozione, conservazione e successivo ripristino/rimontaggio di tutto quanto ostacoli l'esecuzione dei lavori (tubolature, portellerie, scale, serrette, pagliolati, grigliati, mensole, staffe, etc.);
- messa in sicurezza di tutta la zona di lavoro interessata e degli impianti/apparati non nella normale condizione di funzionamento a seguito delle lavorazioni in corso (tubolature smontate, passi uomo rimossi, impianti elettrici fuori configurazione ecc.);
- recuperare e mantenere, al fine del successivo riutilizzo, la ferramenta preesistente;
- lavori di carpenteria leggera (foratura, staffaggio, fissaggio) e di rifinitura (stuccatura, carteggiatura, pitturazione, ecc);
- produzione con propria attrezzatura di acqua calda/fredda in pressione;
- produzione di aria compressa (con proprie attrezzature e personale) per le esigenze delle apparecchiature da impiegare nelle lavorazioni di propria competenza;
- realizzare idonei ponteggi con materiale di fornitura Ditta all'interno di casse e depositi qualora risultassero necessari per l'esecuzione dei lavori richiesti;
- fornire ed installare idonei "lampadini volanti" e lampadine portatili per il proprio personale che opererà all'interno di casse, depositi, gavoni ecc. dove non fosse disponibile un impianto di illuminazione.

#### 4.4 REQUISITI RELATIVI A MEZZI ED ATTREZZATURE

Tutte le lavorazioni devono intendersi eseguibili con mezzi ed attrezzature interamente a carico Ditta. Tale impiego è già stato conteggiato in fase di valutazione degli importi economici relativi alle singole lavorazioni, pertanto non sono oggetto di specifica retribuzione.

La Ditta dovrà eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera, anche se non precisamente indicati nella presente ST.

Tutti i mezzi ed attrezzature, dovranno essere rispondenti alle normative vigenti sulla sicurezza.

In particolare sono a carico della Ditta la produzione di aria compressa, i mezzi di sollevamento e trasporto ed eventuali attrezzature speciali.

E' inoltre a carico Ditta, ove necessario, l'impiego di semoventi, mezzi di trasporto e unità mobili tipo "auto-cestello".

Per l'esecuzione degli interventi, la Ditta dovrà essere autonoma nell'impiego di tutti i mezzi ed attrezzature. In particolare deve provvedere, con proprio personale abilitato, ad approntare:

- tutti quei macchinari ed attrezzature (come motocompressori, motopompe, macchine, impianti di illuminazione, ecc.) che consentano, in piena autonomia, di svolgere tutte le lavorazioni oggetto della presente impresa in qualunque punto delle carena e del bagnasciuga di qualsiasi mezzo navale a platea del bacino asciutta ed in calate, scali ed altro luogo di lavoro;
- tutti i ponteggi e trabattelli mobili quando la superficie di carena e bagnasciuga da trattare ha un'altezza tale da poter intervenire rispettando le norme di sicurezza antinfortunistiche e la platea del bacino e/o calata consente di movimentare tali trabattelli. E' vietato installare o comunque usare ponteggi su passetti o galleggianti;
- l'attrezzatura e i materiali necessari per la movimentazione degli apparati all'interno dell'Arsenale e da/per l'Arsenale.

#### 4.5 PRESCRIZIONI RELATIVE A RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA

La Ditta dovrà attenersi alle disposizioni che seguono, relative alla raccolta e allo smaltimento di tutti i materiali di risulta delle lavorazioni oggetto della presente ST. Tali attività saranno eseguite senza compenso aggiuntivo.

##### 4.5.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA

Durante tutta la durata dei lavori, la Ditta dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei materiali derivanti dalle proprie lavorazioni. A tale scopo, la stessa dovrà dotarsi di contenitori, uno per ciascuna tipologia di rifiuto/materiale di scarto, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti e degli scarti di lavorazione aventi le seguenti caratteristiche:

- chiusi o comunque segregati in modo da impedire l'immissione di materiali da parte di terzi;
- tali da evitare la fuoriuscita di liquami o lo spargimento dei rifiuti stessi;
- carrabili e da posizionare in apposite zone nelle adiacenze dell'Unità che saranno di volta in volta indicate dai delegati M.M.I.;
- isolati dal suolo;
- dotati di una targa che identifichi:
  - il produttore del rifiuto (Ditta);
  - la provenienza (nome della nave e numero di fascicolo);
  - il tipo di rifiuto o materiale di risulta contenuto.

La Ditta è responsabile di tutti i materiali contenuti nei propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme di legge in vigore al



momento dei lavori e le disposizioni di Marinarsen SP richiamate, in particolare, al para 10 del Capitolato Tecnico-Amministrativo e dagli OO.dd.SS. in vigore.

Sono inoltre a carico della Ditta:

- la messa a disposizione di tutti i contenitori necessari provvisoriamente per la durata dei lavori;
- i mezzi ed il personale necessari per la movimentazione ed il riposizionamento degli stessi sia per gli spostamenti di ormeggio dell'Unità che per il periodico smaltimento/versamento dei materiali. Lo smaltimento/versamento dei materiali dovrà essere effettuato con cadenza tale da non eccedere la capacità di raccolta di ciascun contenitore e comunque non superiore a 90 gg. solari;
- la rimozione di tutti i contenitori al termine delle proprie lavorazioni.

La M.M.I. si riserva di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori per insindacabili esigenze dell'Amministrazione;
- provvedere in proprio, addebitandone i relativi costi alla Ditta, nel caso di mancata attuazione di quanto richiesto.

#### 4.5.2 SMALTIMENTO

La Ditta, è tenuta, nell'ambito degli interventi oggetto della presente ST, a provvedere allo smaltimento di tutti i materiali derivanti dalle proprie lavorazioni in accordo alle Normative Ambientali richiamate al para 3.3.

## 5. MATERIALI

### 5.1 MATERIALI DI FORNITURA M.M.I. PER LE ATTIVITA' A CURA DITTA

Tutto il materiale di fornitura M.M.I. eventualmente necessario per l'esecuzione dei lavori in specifica è elencato nei rispettivi annessi dei singoli lotti. Eventuali materiali aggiuntivi (eccetto materiale minuto e di consumo) che si rendessero necessari per il completamento e l'esecuzione a regola d'arte dei lavori oggetto della presente S.T., verranno consegnati (mediante verbale redatto dal Sezione Gestione Commesse, controfirmato dalla Ditta ed approvato dalla D.A.) alla Ditta che dovrà provvedere alla loro messa in opera senza alcun onere aggiuntivo per l'A.D. Il ritiro dei materiali dai magazzini avverrà a cura Ditta.

#### 5.1.1 VARIANTI AI MATERIALI DI FORNITURA M.M.I. PER LE ATTIVITA' CURA DITTA

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori oggetto delle presenti Specifiche Tecniche, a seguito degli accertamenti tecnici effettuati congiuntamente alla Ditta, l'Amministrazione ritenga necessario procedere a modifiche nella qualità e quantità dei materiali a suo carico che non comportino variazioni contrattuali, procederà a formalizzare tali varianti con un verbale redatto dal Servizio Gestione Commesse, controfirmato dalla Ditta ed approvato dalla D.A..

Tale verbale costituirà elemento giustificativo per la consegna dei materiali da parte dei magazzini M.M.I. competenti; il ritiro dei materiali dai magazzini avverrà a cura Ditta.

## 5.2 MATERIALI DI FORNITURA DITTA PER LE ATTIVITA' A CURA I.P.

La Ditta è tenuta a fornire, a propria cura, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, tutto il materiale che si renderà necessario per l'esecuzione dei lavori in specifica che è riportato negli annessi ai singoli lotti oggetto della presente S.T. . In particolare è riportato:

- un elenco non esaustivo di materiali e PP.dd.RR. necessari per l'esecuzione degli interventi e/o lavorazioni inserite nelle Specifiche Tecniche;
- un elenco non esaustivo di materiali che risultano necessari per l'esecuzione degli interventi e/o lavorazioni che la Ditta è tenuta a fornire per lo svolgimento a regola d'arte delle attività (tipicamente materiale di consumo e minuteria).

Rimane inteso che nella definizione dell'ammontare globale della commessa si è tenuto conto dell'onere relativo alla fornitura dei materiali di cui sopra, pertanto non saranno oggetto di specifica retribuzione.

I quantitativi di materiali di fornitura Ditta che dovranno essere impiegati nelle lavorazioni, se non espressamente indicati nella presente specifica, dovranno essere tali da garantire l'esecuzione delle lavorazioni a "regola d'arte". Rimane a cura di codesta Ditta la valutazione di quantità e di ulteriori materiali non espressamente menzionati.

Sono a totale carico Ditta tutti i materiali necessari per allestire i cantieri di scoibentazione (polietilene, nastri adesivi, ecc.) e per ottemperare a quant'altro previsto dalle normative vigenti o specificatamente richiesto dagli ispettori ASL.

## 5.3 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E PP.DD.RR. DI FORNITURA DITTA

Tutto il materiale fornito deve rispondere, per caratteristiche e funzionalità a quello in opera ed essere conforme, pertanto, a quanto previsto dalle Normative e/o Monografie elencate nel paragrafo "Documentazione Applicabile" o ai dati di targa.

In particolare, la Ditta dovrà presentare alla M.M.I., per tutti i materiali identificati tramite Part Number e/o N.U.C. e che, quindi, sono da considerarsi Pezzi di Rispetto, una dichiarazione del Costruttore (o Distributore autorizzato) del P.d.R. che ne attesti la originalità.

Tutti i materiali forniti dovranno avere le caratteristiche tecniche e rispondere ai requisiti normativi richiamati nei precedenti paragrafi. In assenza di ulteriori precisazioni dovranno intendersi del tipo omologato M.M.I. o, se non esistenti, di tipo omologato rina. e con caratteristiche tecniche "come quelli in opera".

Nel caso di componentistica obsoleta non più in produzione, la Ditta dovrà fornire preventiva evidenza del fatto che i componenti sostitutivi proposti abbiano caratteristiche funzionali e costruttive equivalenti e provvedere agli eventuali adattamenti di interfaccia (elettrici e meccanici). Qualsiasi modifica o soluzione dovrà essere espressamente autorizzata dalla MM prima della sua implementazione.

Al termine dei lavori la Ditta fornirà all'Amministrazione i materiali previsti che eventualmente non fossero stati impiegati.

## 6. LUOGO DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

I lavori oggetto della specifica tecnica dovranno essere effettuati:

- a bordo di **Nave PORTO SALVO**, ubicato all'interno del comprensorio dell'Arsenale della M.M. della Spezia (l'Unità potrà trovarsi in galleggiamento o a secco in bacino);
- presso le officine della Ditta.

Per il trasferimento delle apparecchiature presso le proprie officine, la Ditta dovrà attuare la procedura prevista in accordo con quanto riportato nel Capitolato Tecnico-Amministrativo.

In ogni caso le operazioni per il trasporto delle apparecchiature da Bordo alle officine e viceversa, dovranno avvenire a cura ed a carico della Ditta.

## 7. TERMINI DI ESECUZIONE

La Ditta dovrà eseguire le lavorazioni e presentare i lavori del collaudo entro i termini precisati nel contratto.

## 8. VERIFICA DI CONFORMITA'

Gli interventi di cui alla presente Specifica Tecnica, saranno sottoposti a verifica di conformità al termine delle lavorazioni.

I test propedeutici verranno condotti dai delegati di **MARINARSEN LA SPEZIA** alla presenza del personale della Ditta che dovrà fornire la necessaria assistenza per tutto il periodo di durata delle prove.

Tali prove dovranno essere atte ad accertare che gli interventi effettuati dalla Ditta siano rispondenti a quanto richiesto a fronte della specifica Tecnica.

## 9. ELENCO ALLEGATI

- **Allegato n°1**  
**Lotto n°1** Ammodernamento della carena e del bagnasciuga mediante fornitura ed applicazione di un ciclo di pittura con rivestimento antivegetativo a base di fluoropolimero a tecnologia foul release
- **Allegato n°2**  
**Lotto n°2** Ammodernamento / Rinnovo del sistema di piattaforma – Attività a richiesta